

COMPILARE A CURA DELL'ENTE FORMATIVO

(tranne parti riservate a CAF A.I.Me.F.)

1) CORSO IN MEDIAZIONE FAMILIARE

TITOLO	MASTER IN MEDIAZIONE FAMILIARE	
N. A.I.Me.F.	<input type="checkbox"/> 1° riconoscimento	N.
	<input checked="" type="checkbox"/> dal 2° riconoscimento	N.

2) SCHEDA ENTE FORMATIVO CHE EROGA CORSO

N. ENTE/A.I.Me.F.:	
NOME ENTE	CEDiM Centro Emiliano Di Mediazione Familiare
Indirizzo legale: Via e n.	Via Marino Piazza, 7
CAP	40053
Città	Valsamoggia località Bazzano
Provincia	BOLOGNA
Codice Fiscale	92042310372
Partita IVA	NO
Tel.	335 387624
E-mail	stefaniasordelli@yahoo.it
PEC	cedim_bo@pec.it
Sito	www.mediazionefamiliare-cedim.it

Sede della formazione relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Via Serena, 1/L
CAP	40127
Città	BOLOGNA

Il modulo va inviato a: caf@aimef.it

Provincia	BOLOGNA
Codice Fiscale	92049780379
Partita IVA	01849121205
Tel.	051 6154698
E-mail	ass.equilibrio@tin.it
PEC	ass.equilibrio@pec.it
Sito	http://ass-equilibrio.it

Rappresentato legalmente da

Nome - Cognome	Stefania Sordelli
Via e n.	Via Marino Piazza, 7
CAP	40053
Città	Valsamoggia località Bazzano
Provincia	BOLOGNA
Codice Fiscale	SRDSFN63D59A944J
Partita IVA	NO
Tel.	335 387624
E-mail	stefaniasordelli@yahoo.it
PEC	cedim_bo@pec.it
Sito	www.mediazionefamiliare-cedim.it

3) DATE CORSO

1) Date previste di inizio e termine della formazione compresi tirocinio/pratica guidata di 40 ore ed Esame di 1° Livello	Inizio (12/03/2021) Termine (24/06/2023)
2) Data prevista per l'Esame di 2° Livello	(02/12/2023)

4) DETTAGLI FORMAZIONE

Il modulo va inviato a: caf@aimef.it

Descrizione monte orario di formazione	N. ore
Numero ore <u>complessive</u> di tutta la formazione impartita: teoria, esercitazioni, pratica, FAD, tirocinio e supervisione didattica	Tot. N. 326
<i>Di cui, specificare:</i>	
• Tot. ore di formazione in aula	N. 194 h
• Tot. ore dell'eventuale formazione a distanza	N. 52 h
• Tot. ore del tirocinio per accedere all'Esame di 1° Livello	N. 40 h
• Tot. ore della supervisione alla pratica guidata assicurata agli allievi per accedere all'Esame di 2° Livello	N. 40 h
TOT. H	N. 326 h

Lezioni su mediazione familiare	N. Ore	Modalità
Teoria sulla mediazione familiare	N. 100 h	<input checked="" type="checkbox"/> Aula
Esercitazioni e role-playing sulla mediazione familiare (<u>almeno 70 ore</u>)	N. 71 h	<input checked="" type="checkbox"/> Aula
TOTALE MF (<i>non meno di 170 ore</i>)	171 h	

5) TIROCINIO/PRATICA ESPERIENZIALE E SUPERVISIONE

Accesso	Tipologia	Breve descrizione	N. Ore
Esame 1° livello	Tirocinio operativo/pratica guidata sulla mediazione familiare: <input checked="" type="checkbox"/> osservazione diretta di casi reali con affiancamento a MF professionista (non meno di 20 ore)	Nei nostri servizi i tirocinanti svolgeranno il tirocinio in presenza usufruendo contemporaneamente di una presentazione dei casi: questo partecipando anche ad équipe specifiche. Entreranno poi in situazio-	20 h

		ne con il mediatore familiare previo consenso e liberatoria sulla privacy da parte delle famiglie (procedura obbligatoria).	
	<input checked="" type="checkbox"/> discussione, relazione scritta, analisi delle sedute di mediazione osservate		20 h
Esame 2° livello	Supervisione didattica e professionale <u>(almeno 40 ore)</u>	<p>Sarà assicurato agli allievi un tirocinio con supervisione didattica e professionale alla pratica guidata per accedere all'Esame di secondo livello. È necessario che il candidato segua personalmente uno o più casi di MF su cui verrà fatta supervisione professionale individuale e in piccoli gruppi. Il supervisore professionista affiancherà l'allievo nella stanza di mediazione nella sua sperimentazione della pratica. Al termine ci sarà una analisi degli accadimenti e delle emozioni provate dai mediandi e dall'allievo operativo con di seguito una preparazione della seduta successiva.</p> <p>Sono previsti momenti di supervisione in piccolo gruppo, non meno di due</p>	40 h
TOT.			80 h
<u>(Non meno di 80 ore)</u>			

6) MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input checked="" type="checkbox"/> Integrato	<input type="checkbox"/> Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input checked="" type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Moreneau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Integrato Forense	<input type="checkbox"/> ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziabile	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/>

- Descrizione estesa (utilizzare al massimo 2000 caratteri)

Il MODELLO di mediazione familiare insegnato pone le sue basi nel percorso storico/teorico del GEA di Milano promosso da Fulvio Scaparro e Irene Bernardini. Il cammino delineato è stato poi arricchito nel tempo da nuovi contenuti e strategie come, per esempio, l'utilizzo dei colloqui individuali, l'utilizzo degli strumenti analogici, una maggiore attenzione al tema della negoziazione, un focus specifico sulla cosiddetta "valutazione di mediabilità". La formazione prevista punta sulle teorie e pratiche delineate dai modelli comunicativo-relazionali habermasiani e dalla Scuola di Palo Alto. Questo percorso specifico della MEDIAZIONE RELAZIONALE, per completezza didattica integra la sua "parzialità" con elementi della pratica "globale" introdotti in Italia da Isabella Buzzi ed in particolare propone una interconnessione con il MODELLO INTEGRATO FORENSE in particolare introducendo il colloquio informativo con i legali. Quest'ultimo modello è stato strutturato dal Prof.re Cesare Bulgheroni in collaborazione con l'Avv.to Ana Uzqueda dell'Ass.ne Equilibrio & R.C.

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)
 - a) Lisa Parkinson, La mediazione familiare, a cura di Costanza Marzotto, Erickson, 1997, Trento, ISBN 978-88-7946-533-5
 - b) John M.Haynes, Isabella Buzzi, Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione, Giuffrè Editore (SOLO PARTI)
 - c) Irene Bernardini (a cura di), Genitori ancora, Editori Riuniti, 1994, Roma, ISBN 88-359-3852-X

7) NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) 15 – massimo (non più di 30) 30

8) QUOTA DI PARTECIPAZIONE PREVISTA

Minimo € 2.400 totale - massimo € 2.400 totale

9) RESPONSABILI CORSO

Direttore didattico del corso	
Nome - Cognome	Stefania Sordelli
Via e n.	Via Marino Piazza, 7
CAP	40053
Città	Valsamoggia località Bazzano
Provincia	BOLOGNA
Tel.	335 387624
E-mail	stefaniasordelli@yahoo.it
PEC	cedim_bo@pec.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1898
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	08/03/2017

Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio/pratica operativa	
Nome - Cognome	Stefania Sordelli
Via e n.	Via Marino Piazza, 7
CAP	40053
Città	Valsamoggia località Bazzano
Provincia	BOLOGNA
Tel.	335 387624
E-mail	stefaniasordelli@yahoo.it
PEC	cedim_bo@pec.it

Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto/a:	Associazione Italiana Mediatori Familiari
Numero di iscrizione	1898
Sigla dell'associazione	A.I.Me.F.
Data di iscrizione	08/03/2017

10) TIROCINIO/PRATICA OPERATIVA E SUPERVISIONE

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà il tirocinio/pratica operativa per Esame di 1° Livello (minimo 1000 caratteri):

1)

Nei nostri servizi i tirocinanti svolgeranno il tirocinio in presenza usufruendo contemporaneamente di una presentazione dei casi: questo partecipando anche ad équipe specifiche. Entreranno poi in situazione con il mediatore familiare previo consenso e liberatoria sulla privacy da parte delle famiglie (procedura obbligatoria).

- Fare una breve descrizione di come si svolgerà la supervisione per Esame di 2° Livello (minimo 1000 caratteri);

Sarà assicurato agli allievi un tirocinio con supervisione didattica e professionale alla pratica guidata per accedere all'Esame di secondo livello. È necessario che il candidato segua personalmente uno o più casi di MF su cui verrà fatta supervisione professionale individuale e in piccoli gruppi. Il supervisore professionista affiancherà l'allievo nella stanza di mediazione nella sua sperimentazione della pratica. Al termine ci sarà una analisi degli accadimenti e delle emozioni provate dai mediandi e dall'allievo operativo con di seguito una preparazione della seduta successiva.

Sono previsti momenti di supervisione in piccolo gruppo, non meno di due.

- Elenco luoghi convenzionati dall'ente per il tirocinio/ pratica operativa (Esame 1° livello) e per lo svolgimento del caso di mediazione familiare da parte degli allievi, in qualità di mediatori familiari abilitati alla pratica supervisionata (Esame 2° livello):

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	CEDiM Centro Emiliano Di Mediazione Familiare
Indirizzo legale Via e n.	Via Marino Piazza, 7
CAP	40053
Città	Valsamoggia località Bazzano
Provincia	BOLOGNA
Tel.	335 387624
E-mail	stefaniasordelli@yahoo.it
PEC	cedim_bo@pec.it
Sito	www.mediazionefamiliare-cedim.it

Ente (specificare il nome per esteso e la sigla)	Ass.ne EQUILIBRIO & R.C.
Indirizzo legale Via e n.	Via Serena 1/L
CAP	40127
Città	BOLOGNA
Provincia	BOLOGNA
Tel.	051 6154698
E-mail	ass.equilibrio@tin.it
PEC	ass.equilibrio@pec.it
Sito	http://ass-equilibrio.it